

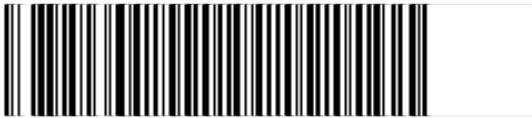


CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
13/05/2021 U-gp/4095/2021



Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Avellino
c.a. Presidente ing. Vincenzo Zigarella e
Cons. Tesoriere ing. Antonio Aquino

ordine.avellino@ingpec.eu

e p.c. a tutti gli Ordini territoriali degli Ingegneri
loro sedi

Oggetto: adesione al sistema di riscossione PagoPA - quesiti Ordine di Avellino.

Cari colleghi,

in risposta ai quesiti inviati dall'Ordine di Avellino con nota del 26/4/2021, relativi all'utilizzo del nodo PagoPA, abbiamo ritenuto utile predisporre una risposta per punti che andasse a beneficio di tutti gli Ordini; richiamiamo comunque quanto già espresso con le circolari nn. 582/XIX sess. e 678/XIX sess. che sono reperibili sul nostro sito.

Obbligatorietà dell'adesione al sistema PagoPA da parte degli Ordini:

L'applicazione dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.) e, dunque, la cogenza dell'adesione al sistema PagoPA, riguarda gli enti richiamati all'art. 2, comma 2, del medesimo CAD. Fra essi, anche gli enti pubblici non economici e, addirittura, i gestori di pubblici servizi e le società a controllo pubblico non quotate. In virtù di tali disposizioni appare chiaro che gli ordini professionali sono, quindi, obbligati ad aderire a PagoPA per consentire ai loro pagatori di beneficiare delle funzionalità di pagamento elettronico offerte dal sistema.

Esclusività dell'utilizzo della piattaforma PagoPA:

L'articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce «L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021». Pertanto, a decorrere dal 1 marzo 2021, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento non possono in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per PagoPA e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema. Ciò significa che gli Ordini potranno riscuotere solo attraverso PagoPA, senza utilizzo di mezzi alternativi.

Pubblicazione dei codici IBAN dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente":

E' chiaro che quanto esposto precedentemente renderebbe non più utile, ma addirittura fuorviante per l'utente finale, la pubblicazione degli IBAN dell'amministrazione sul proprio sito istituzionale. Le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" emanate dall'AgID con determina n. 209/2018 e pubblicate su G.U. serie generale n. 152 del 3 luglio 2018 al punto 5 dispongono: «Inoltre, si precisa che per evitare che gli utenti possano eseguire dei bonifici non integrati con il Sistema PagoPA, è fatto divieto ai soggetti tenuti per legge all'adesione a PagoPA di pubblicare in qualsiasi modo l'IBAN di accredito».

Tale disposizione va però in contrasto con le varie determinate e circolari ANAC che, in termini di trasparenza, prevedono l'obbligo di pubblicazione dei codici IBAN dell'amministrazione nella relativa sezione di "Amministrazione Trasparente".

Trovandoci dinanzi ad un evidente caso di regolamentazione proveniente da fonti differenti, non ancora armonizzata, e fermo restando che l'Ordine ha la facoltà di decidere autonomamente se dare prevalenza all'una o all'altra norma regolamentaria, il suggerimento che si ritiene opportuno dare è quello di lasciare nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" l'indicazione dell'IBAN dell'ente, ma di farla precedere da un avviso che espliciti come non sia più possibile effettuare pagamenti diretti a favore dell'amministrazione (per es. per quanto riguarda le quote annuali di iscrizione all'Ordine, o i diritti di corsi di formazione, ecc.) ma sia obbligatorio passare attraverso il nodo PagoPA.

Pagamento quota annuale iscrizione all'Ordine mediante bonifico bancario.

Tale forma di pagamento è consentita se il bonifico avviene attraverso il sistema PagoPA, non è consentita se si tratta di un bonifico diretto dal conto corrente dell'iscritto al conto corrente dell'Ordine, senza passare per il nodo PagoPA.

Pagamento quota annuale presso la segreteria dell'Ordine, in contanti o tramite moneta elettronica.

Per i motivi sopra esposti, in generale non è più consentito il pagamento in contanti e/o con moneta elettronica presso la segreteria dell'Ordine, a meno che il Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) attraverso il quale l'Ordine aderisce a PagoPA non abbia attivato una procedura che consenta agli uffici di Segreteria di generare un codice IUV da PagoPA e di poter incassare direttamente la somma. Vi invitiamo pertanto a rivolgervi al vostro PSP di riferimento.

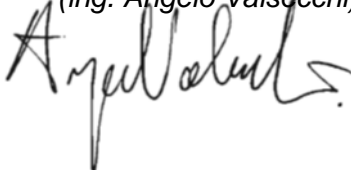
Pagamenti al di fuori del canale PagoPA.

Non sono più possibili, tutti i pagamenti per servizi diversi (certificazioni, corsi di formazione, ecc.) erogati dall'Ordine devono avvenire all'interno del nodo PagoPA.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE

(ing. Armando Zambrano)

